

# Assemblea dei delegati FTSC

Autor(en): **S.E.**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Schweizerische Chorzeitung = Revue suisse des chorales = Rivista svizzera delle corali = Revista dals chorus svizzers**

Band (Jahr): - **(1993)**

Heft 5

PDF erstellt am: **24.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1044082>

## Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## Haftungsausschluss

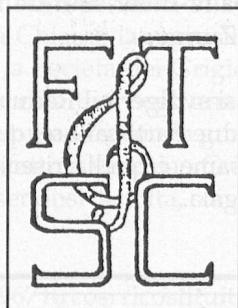
Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



## Assemblea dei delegati FTSC

## La „Voce Asconese“ all'apertura dell'Osteria Giardino

Il 27 marzo si è tenuta ad Aurigeno, al Centro Scolastico „Ai Ronchini“, l'annuale Assemblea dei delegati.



Le seguenti trattande sono state discusse e/o messe ai voti:

1- Annuncio delle dimissioni dei cori «I Canterini di Lugano» e «Santa Cecilia» di Lugano.

2- Nuova entrata nella Federazione del «Coro Benedetto Marcello» di Mendrisio: accettato.

3- Proposta della nuova tassa sociale di 100.- Fr. annui, incluso un abbonamento alla Rivista Svizzera delle Corali: accettato.

4- Elezione di due nuovi membri del Comitato: Nelly Bürgin del coro «La Voce Asconese» subentra al dimissionario Mauro Belgeri dell'«Unione Armonia Locarno»: accettata. Resta vacante il posto liberato da Piermarco Fasola costretto a dimissionare perché del coro «I Canterini di Lugano».

5- Nomina dei revisori dei conti. Per i due prossimi anni sono stati scelti Nadia Pacciorini dell'«Eco di Lumin» e Pier Giulio Pellandini dei «Vus d'Arbin»: accettato.

S.E.



La Voce Asconese davanti all' Albergo Giardino

Da Antonio Martella ci giunge la seguente comunicazione:

«Mercoledì 31 marzo, richiesti dalla Direzione dell'Albergo Giardino di Ascona, il nostro coro ha rallegrato con i suoi canti gli invitati all'apertura della nuova Osteria Giardino. È stata una bella serata dove abbiamo avuto il piacere di cantare ad un pubblico molto attento, che ha apprezzato i nostri canti.»

Che l'Albergo Giardino sia conosciuto a livello europeo non è una novità.

E' dunque senz'altro stato un onore per uno dei nostri cori, oltre che un piacere, essere stato partecipe della serata inaugurale. La «Voce Asconese» ha sicuramente contribuito a fornire una cornice degna della nuova impostazione che i signori Leu ed Eckstein vogliono dare al nuovo locale:

Una decina di anni fa, per motivi vari, la direzione dell'albergo aveva chiuso le porte. Al suo ritorno, dopo diversi anni, si è cercato di rafforzare le vecchie forze, formando così un gruppo di coro con il nome di «Giardino». Oggi

«...oggi la tendenza va di nuovo in direzione di una cucina regionale con piatti semplici, sulla base di ricette tradizionali [...] in un nuovo ambiente, un'offerta di piatti tipici italiani – naturalmente della qualità «Giardino» – come variazioni di pasta, bollito misto, bistecca fiorentina, pollastrella, per non citare che alcune delle nostre specialità ...» (tradotto dall'invito del 31 marzo 1993).

La partecipazione di un coro folcloristico tipico della regione per sottolineare un ambiente nuovo, legato alle vecchie tradizioni, è stata quindi senz'altro vincente e chissà che una simile occasione non si possa ripetere anche in futuro!

Sandra Eberhardt-Meli